

## 4 km per attingere acqua



Da un paio d'anni i Peul di Wassarabo venivano regolarmente alla missione a chiedere un pozzo e una pompa, o come diciamo qui un "forage". Qualche settimana fa si presentano ancora alla missione con 200 mila franchi, circa 300 euro: la loro partecipazione per i lavori. Con il denaro portano anche una Faraona.



Dico loro di tenere il denaro. Lo daranno a coloro che verranno per per fare il pozzo. Presento la domanda al Novara Center, e il progetto è accettato. Avverto la ditta che possono iniziare le prospezioni: andare sui luoghi con il geofisico per cercare il punto d'acqua.



Però, prima di arrivare al villaggio dei Peul, dovrebbero passare dal capo villaggio per avvertirli che sarà fatto un pozzo nel quartiere-villaggio dei Peul. Avrei voluto essere presente anch'io dato che conosco bene il capo villaggio, - nella foto in alto a destra - ma non ho potuto andarci. Iroko, il responsabile della ditta passa a trovarlo per informarlo dei lavori. La sua risposta: non vi ringrazierò mai abbastanza di quello che state facendo. I Peul devono fare quattro km ogni volta che vengono a prendere acqua da noi, perché da loro non ce n'è.



Decidono allora il giorno per iniziare i lavori: il 22 marzo, e arrivano con le macchine. Solo che non avevano previsto le piogge, e le macchine non passano, rimangono impantanate. Il villaggio ne è informato. Tutti, in blocco, escono e cominciano a tagliare rami, arbusti, foglie per deporli sulla pista. Dopo tre ore e mezza di lavoro, le macchine riescono a passare, finalmente si arriva al villaggio.



Le macchine sono installate e iniziano a scavare. Ma l'acqua si trova ad un centinaio di metri, e il lavoro dura a lungo, si scava nell'incertezza. Finalmente riescono a perforare la roccia e arrivano alla vena d'acqua abbondante e pulita. La vedete nelle foto. Allora esplode la festa. Ve la partecipiamo con queste foto.



Le macchine sono installate e iniziano a scavare. Ma l'acqua si trova ad un centinaio di metri, e il lavoro dura a lungo, si scava nell'incertezza. Finalmente riescono a perforare la roccia e arrivano alla vena d'acqua abbondante e pulita. La vedete nelle foto. Allora esplode la festa. Ve la partecipiamo con queste foto.



Le macchine sono installate e iniziano a scavare. Ma l'acqua si trova ad un centinaio di metri, e il lavoro dura a lungo, si scava nell'incertezza. Finalmente riescono a perforare la roccia e arrivano alla vena d'acqua abbondante e pulita. La vedete nelle foto. Allora esplode la festa. Ve la partecipiamo con queste foto.



**Kolowaré, 30 aprile 2019**